

I martedì della Geriatria 2018



Martedì 13 Febbraio 2018 ore 14,30-16,45 - Minimo 8 iscritti
Corso n.1/18 – Le cadute nell’anziano (Dott.ssa Barbara Ghiazza – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

Le cadute rappresentano un problema di grande importanza assistenziale, psicologico ed economico: il 40-50% degli anziani che vivono in casa, cade almeno una volta all'anno mentre nelle RSA vi sono ogni anno 1,5 cadute per posto letto con una frequenza che aumenta con l'avanzare dell'età. La valutazione del rischio e delle corrette strategie di intervento possono essere efficaci nel ridurre il numero di cadute ed il rischio di complicanze cliniche.

Martedì 13 Marzo 2018 ore 14,30-16,45 - Minimo 8 iscritti

Corso n.2/18 - La Demenza: Come comportarsi di fronte ai disturbi psico-comportamentali (Dott. Giorgio Ricci – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

La demenza colpisce la memoria e le abilità cognitive ma si accompagna spesso a disturbi del comportamento che creano problematiche di gestione della persona demente sia a casa che in RSA. Un corretto approccio a tali disturbi, può migliorare la qualità di vita della persona affetta da demenza e dei famigliari, migliorare l’approccio assistenziale, e ridurre la sindrome da “burn out” nel personale di assistenza in RSA.

Martedì 10 Aprile 2018 ore 14,30-16,45 - Minimo 8 iscritti

Corso n.3/18 – Il Dolore nell’anziano (Dott. Giorgio Ricci – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

L’approccio al tema del dolore nel paziente anziano rappresenta certamente una sfida difficile. Tra gli over-60 che vivono in famiglia, una percentuale che varia dal 25% al 50%, a seconda degli studi, soffre di dolori che interferiscono con le normali attività quotidiane. In RSA: gli studi di prevalenza riferiscono percentuali di sintomatologia dolorosa del 49% anche se la valutazione non è sempre agevole ed i dati sembrano sottostimare il dolore. Una corretta valutazione appare pertanto elemento importante per affrontare con efficacia il problema e migliorare la qualità di vita anche degli anziani che non sono in grado di comunicare.

Martedì 08 Maggio 2018 ore 14,30-16,30 – Minimo 8 iscritti

Corso n.4/18 - La gestione nutrizionale dell’anziano fragile (Dott.ssa Barbara Ghiazza – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

Gli anziani sani sono in genere nutriti in modo soddisfacente; tuttavia la popolazione anziana è ad alto rischio di malnutrizione perché i fattori che possono peggiorare l'alimentazione, e quindi lo stato di nutrizione, in questa fase della vita sono molti: modificazioni fisiologiche correlate all'invecchiamento, solitudine, vedovanza, basso reddito, invalidità, malattie croniche, depressione, uso di farmaci, e scarsa educazione alimentare. Per questo è importante che la gestione nutrizionale dell’anziano sia affrontata in modo consapevole.

Martedì 12 Giugno 2018 ore 14,30-16,30 – Minimo 8 iscritti

Corso n.5/18 - Abuso e Violenza sull’anziano (Dott. Giorgio Ricci – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

La violenza nella terza età non è solo una tematica complessa riguardante il settore socio-sanitario ma in generale un vero e proprio tabù sociale. Una formazione ad hoc può aiutare ad affrontare le situazioni di violenza che possono presentare nella vita professionale di tutti i giorni.

Martedì 11 Settembre 2018 ore 14,30-16,30 – Minimo 8 iscritti

Corso n. 6/18 - L’attività fisica nell’anziano fragile al domicilio e in RSA (Dott.ssa Barbara Ghiazza – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

Una regolare attività fisica di moderata intensità comporta notevoli benefici in termini di salute in tutte le fasce di età. L’età avanzata non controindica l’attività fisica anzi nell’anziano l’esercizio fisico è in grado di migliorare il tono muscolare e la capacità di movimento, nonché di ridurre l’osteoporosi, e di indurre un aumentato rilascio di mediatori neuroormonali quali endorfine e serotonina, che conferiscono una sensazione di benessere generale. Recenti studi hanno evidenziato che anche in soggetti anziani ricoverati presso strutture di lungodegenza, semplici esercizi “multimodali” (combinazione di attività di stretching, equilibrio, flessibilità, capacità aerobica, cognitivi, abilità funzionali e di coordinazione) hanno prodotto significativo miglioramento delle capacità cognitive, dell’umore, della depressione, dell’agitazione ma anche delle capacità funzionali, motorie e dell’equilibrio

Martedì 09 Ottobre 2018 ore 14,30-17,00 - Minimo 8 iscritti

Corso n.°7/18 - Il lutto e gli operatori: una necessaria formazione (Dott. Carmine Alfieri – Psicologo/Psicoterapeuta)

L'elaborazione del lutto non va iniziata dopo la morte ma nella fase in cui la consapevolezza della inguaribilità della malattia si sostituisce all'atteggiamento mentale della lotta per la guarigione. Una equipe competente modifica la strategia primaria, permettendo al paziente di capire la nuova situazione, rassicurandolo e confortandolo che non sarà mai abbandonato e che verrà invece privilegiata la qualità della sua vita. Ciò diviene fondamentale per arginare i danni, psichici e fisici, del "complotto del silenzio". Altrettanto importante è che l'equipe stessa crei le condizioni adatte per elaborare il lutto a sua volta tenendo in considerazione alcuni fattori fondamentali quali il grado di coinvolgimento personale, la sensibilità e l'emotività individuale, il background culturale e la capacità di prepararsi per affrontare la morte del paziente.

Martedì 13 Novembre 2018 ore 14,30-17,00 - Minimo 8 iscritti

Corso n.°8/18 – Le Demenze: Gestione della fase terminale (Dott. Giorgio Ricci – Medico, Specialista in Gerontologia e Geriatria)

Oggi nel nostro Paese vivono più di 900.000 soggetti affetti da demenza. Si tratta di una malattia che comporta un grande coinvolgimento emotivo nei caregiver con estrema sofferenza all'interno del nucleo familiare. Questo è ancora più evidente nella fase terminale di malattia. Affrontare la demenza avanzata - terminale con gli opportuni strumenti migliora la qualità di vita di paziente, famiglia e personale.

Sede dei Corsi: Adifamily Coop Soc, L.go Molinetto 1, 20900, Monza (info: 039 321236 opp. www.adifamily.it)

Costo del singolo Corso: € 30,00 (comprensivo di IVA)

Destinatari dei Corsi: ASA, OSS, Educatori, Fisioterapisti, personale che svolge la propria attività in RSA o al domicilio e famigliari

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza

Modalità di Iscrizione (entro il martedì precedente il corso):

- Direttamente Online compilando il modulo di iscrizione
- Versando la quota di iscrizione direttamente in segreteria

NB: Ogni corso sarà attivato al raggiungimento degli **8 iscritti**

In caso di annullamento del Corso la quota versata sarà rimborsata (salvo cause di forza maggiore)

In caso di mancata partecipazione dell'iscritto per cause non imputabili ad ADIFAMILY Coop Soc la quota non potrà essere rimborsata

Per info e costi contattaci via chat, e-mail, telefono (tel. 039-321236)

Orari della segreteria: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì